

L'impresa degli Antagonisti



Claudia Apostolo
Milena Boccadoro

La luce del loro bar aperto tutto l'anno porta vita: ne sono convinti gli Antagonisti di Melle, 200 abitanti, minuscolo paese della Valle Varaita. È sulla strada che collega il Piemonte alla Francia attraverso le Alpi e i 2700 metri del colle dell'Agnello.

Tanta storia alle spalle che si scontra con il difficile presente di gran parte delle terre alte, sempre meno abitate e produttive. È qui che i fondatori degli Antagonisti, Fabio Ferrua e Enrico Ponza, hanno deciso di creare la loro impresa. Dalla valle se ne erano andati ma 11 anni fa hanno deciso di tornare e si sono inventati un lavoro partendo dalla loro passione comune, la birra. Oggi sono la guida del gruppo di giovani che a Melle gestisce un bar, il Birroschio, un ristorante, l'Officina, e un ostello.

Tutte le attività sono in capo ad una SNC, società a nome collettivo, che ha 12 dipendenti fissi a cui si aggiungono in estate altrettanti stagionali.

Quasi tutti under 30: alcuni sono arrivati da fuori, attirati dal progetto, altri sono della valle. Come Giacomo, 21 anni, il responsabile di sala e Samuel Dutto, 23 anni, lo chef del ristorante. Hanno scelto di lavorare con gli Antagonisti convinti che il loro progetto sia un importante volano per rilanciare territorio.

In cucina si usano solo materie prime locali. Le verdure di stagione arrivano in buona parte dal loro orto. Poi ci sono campi più grandi coltivati a rotazione insieme ad altre imprese ed attività di “montanari per scelta”. Come Juri Chiotti, lo chef che ha lasciato il ristorante stellato dove lavorava per aprirne uno nella piccola frazione della valle dove è nato suo padre. E non a caso l’ha chiamato “Reis” che in piemontese significa radici.

Gli Antagonisti sono orgogliosi di essere riusciti a crescere da soli, con pochi contributi pubblici. Di aver portato avanti il loro sogno nonostante le fatiche e le difficoltà. Perché vivere a Melle non è facile, raccontano. Pochi i servizi, dai trasporti alle scuole. Ma qualcosa si muove: due giovani maestre di Melle a settembre 2023 hanno aperto “La casa dei liberi”, asilo per bimbi da tre a sei anni. C’era tutto il paese all’inaugurazione.

Altri giovani stanno seguendo la strada tracciata dagli Antagonisti, un nome che racchiude il loro desiderio di andare controcorrente, fuori dalle logiche economiche considerate vincenti. Ma ant in inglese significa formica e come formichine coltivano il loro progetto di vita e di rivitalizzazione di un territorio.



Guarda il video qui

